

## L

- LADERCHI Camillo. V.: Carbonari nel 1821; — Polizia austriaca in Lombardia.
2212. LAFAYETTE [.....]. A Misley, Fos-sati, Maroncelli e Linati. Si rallegra del successo dell'insurrezione [1831]. Fa voti, anche a nome dei suoi amici della Camera e di fuori, perchè infine l'Italia possa conquistare e consolidare la sua libertà e indipendenza. Quanto al Governo francese, può assicurare che il principio di non intervento verrà osservato. Parigi, 1831, febbraio, 26.  
L. dupl. (in francese) f. a., p. sc. 3; 22,3 × 13,5.  
E.: Anna Misley ved. Ruffini, Torino.
2213. LAGORIO . . . . ., *Capitano nella Guardia nazionale di Brescia*. Al conte Luigi Lechi annunciando il passaggio per Brescia del Presidente del Governo provvisorio di Lombardia, Casati. Brescia, 1848, giugno, 12.  
L. a., p. sc. 1; 31 × 21.  
E.: Mun. di Brescia.
2214. LAINÉ . . . . ., pel Gonfaloniere di Ancona. 1849. Al Tenente Maresciallo Wimpffen, per annunziargli l'invio di alcuni Membri della Magistratura Comunale a trattare con lui. Sullo stesso argomento, per informarlo che gli inviati suddetti hanno facoltà di concludere una convenzione definitiva. Ancona, 1849, giugno, 18.  
Min. f. a. 2, p. sc. 3; 28 × 20,4.  
E.: Mun. di Ancona.
2215. LAMARMORA Alfonso (*Ministro della Guerra*). A Norberto Rosa. Lo ringrazia a nome del Governo per la proposta dei cento cannoni e si compiace dell'entusiasmo con cui è accolta. Torino, 1858, Luglio, 10.  
L. f. a., p. sc. 2; 30 × 20.  
E.: Ugo Rosa, Susa.
2216. LAMARMORA Alfonso (*Ministro della Guerra*). A Edoardo . . . . . Lo ragguaglia del suo viaggio in Russia e della idea non eseguita di visitare la tomba del fratello Alessandro in Crimea. Kijeff, 1874, agosto, 29.  
L. a. f. Alfonso, p. sc. 4; 21 × 13,5.  
E.: Gaudenzio Caire, Novara.
- LAMBERTI Giuseppe. V.: Saffi Aurelio.
- LAMBERTINI (dei Principi) Giovanni. V.: Righi Giovanni dei Principi Lambertini.
2217. LAMORICIÈRE [.....], *Generale pont.* Versi satirici di « Fra Pantini » al « molto Reverendo Padre Lamoricière, Generale dell'Ordine . . . . . ». Strofe 49. Com. « Se-cura all'egida ». Fin. « Posuit Ecclesia-Lamoricerio ». S. l., s. d. [Roma, 1860].  
Cop., p. sc. 6; 32 × 21.  
E.: Ing. Ferdinando Gerardi, Roma.
2218. — (Indirizzo a) degli abitanti d'Ancona cui è detto che poichè egli viene come nemico, essi accettano la sfida. Ancona, 1860, maggio, 8.  
Aut., p. sc. 1 (in francese); 25,6 × 33.  
E.: A. Ginevri-Blasi, Pergola.
- V.: Società Nazionale italiana, Pesaro.
2219. [—] Onoranze proposte dal Consiglio Comunale di Roma al Gen. Lamoricière, il 27 ottobre 1860. Va unita la notizia su di